

Comune di Cles  
Prot: (A) 2021/0005873 del 23/03/21  
Class: H0201



Spettabile Comune di Cles

Alla c.a.  
del Signor Sindaco  
Mucchi Ruggero

Alla c.a.  
della Giunta Comunale

**Oggetto:** MOZIONE - uso del linguaggio di genere negli atti del Comune di Cles

Le Liste Civiche **Siamo Cles ed Insieme per Cles**,

- **vista** la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul, 2011, ratificata dall'Italia con la legge n. 77/2013), secondo la quale un cambiamento culturale basato sul superamento di pregiudizi e stereotipi e sul rispetto e riconoscimento delle differenze è il primo e fondamentale passo per prevenire la violenza di genere;
- **viste** le indicazioni europee, nella Direttiva UE/54/2006 riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego e nelle Linee Guida relative a "La neutralità di genere nel Parlamento Europeo" (prima pubblicazione 2008);
- **viste** le indicazioni nazionali, nella Direttiva 23 Maggio 2007 recante "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", che richiede alle amministrazioni pubbliche di "utilizzare in tutti i documenti di lavoro, (relazioni, circolari, decreti, regolamenti, ecc.), un linguaggio non discriminatorio come, ad esempio, usare il più possibile sostantivi o nomi collettivi che includano persone dei due generi (es. persone anziché uomini, lavoratori e lavoratrici anziché lavoratori)";
- **viste** le idee e i lavori di Alma Sabatini, prima studiosa italiana ad occuparsi di sessismo linguistico, con le sue "Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua italiana", 1987, che rimangono un testo di riferimento fondamentale, ripreso nel 2003 da ripetuti interventi di Cecilia Robustelli, fra cui "Donne, grammatica e media" e "Linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo";
- **vista** la "Guida alla redazione degli atti amministrativi - Regole e suggerimenti" a cura del gruppo di lavoro promosso dall'Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica e dall'Accademia della Crusca;
- **viste** le Linee Guida "Per un uso del linguaggio rispettoso delle differenze" adottate dall'Università degli Studi di Trento, nella convinzione che il linguaggio non sia un veicolo neutro, ma possa rappresentare uno strumento di trasmissione di stereotipi e asimmetrie;
- **visto** l'art. 3 comma 5 dello Statuto Comunale del Comune di Cles, che annovera tra i principi ispiratori della Comunità clesiana "la parità uomo-donna";

**considerando quanto segue:**

- le amministrazioni pubbliche, in quanto enti rappresentativi della collettività e modelli di riferimento per la società, svolgono un importante ruolo di sensibilizzazione della comunità rispetto ai valori delle pari opportunità, dell'equità e del contrasto alle discriminazioni di genere; in tale prospettiva, le amministrazioni pubbliche devono rendersi parte attiva nell'accompagnare la propria Cittadinanza ad un cambiamento culturale basato sul superamento di pregiudizi e stereotipi e sul rispetto e riconoscimento delle differenze, attivandosi con riforme al proprio interno dirette a promuovere l'educazione alla parità di genere, così come a adottare e divulgare la cultura del linguaggio di genere;
- uno dei principali mezzi attraverso cui le discriminazioni di genere sono prodotte e veicolate è la comunicazione; la lingua ha un ruolo determinante nella rappresentazione e nella costruzione sociale della realtà, così come può costituire un potente motore di cambiamento culturale; l'uso corretto e consapevole del genere grammaticale rappresenta un modo concreto per rafforzare il riconoscimento delle differenze e contrastare le discriminazioni di genere, attraverso una comunicazione non violenta, rispettosa ed inclusiva, agendo su stereotipi e pregiudizi che derivano dalla tradizione per modificarli, adeguarli e contrastarli;
- in seno al dibattito in Consiglio Comunale dd. 10.03.2021 sull'interpellanza presentata in data 19.02.2021 dalle Liste Civiche Siamo Cles ed Insieme per Cles avente ad oggetto l'aggiornamento del sito web e l'adeguamento al linguaggio di genere, sia nella risposta scritta del Sindaco dd. 4.03.2021, sia negli interventi orali delle Consigliere e delle Assessore di maggioranza, sono emerse posizioni che hanno convenuto sull'importanza del contrasto alle disparità di genere e del rispetto della donna così come sull'opportunità di accompagnare la cittadinanza in questo necessario cambiamento culturale;


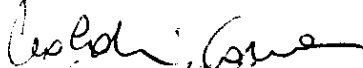
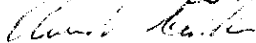
### **impegnano**

il Sindaco e la Giunta Comunale

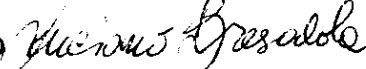
ad adeguare al linguaggio di genere la comunicazione e la modulistica amministrativa, consentendo l'esaurimento del materiale cartaceo in essere.

L'adeguamento potrà avvenire ad esempio adottando linee guida contenenti l'indicazione di possibili tecniche redazionali oppure attraverso lo strumento ritenuto più utile a tale scopo.

#### **Lista Civica Siamo Cles**

Chini Camilla   
Noldin Carmen   
Taller Claudio 

#### **Lista Civica Insieme per Cles**

Bresadola Luciano   
Gasperetti Giusy 